



trama di terre

associazione trama di terre. centro interculturale delle donne
via aldrovandi 31 - imola (bo) - 054228912 - info@tramaditerre.org

**"PER FORZA, NON PER AMORE"
I MATRIMONI FORZATI IN EMILIA-ROMAGNA
Uno studio esplorativo**

I relatori e le relatrici

Tiziana Dal Pra - Presidentessa dell'associazione Trama di Terre. Trama di terre nasce a Imola nel 1997 dall'incontro di donne native e migranti in seguito ad un corso di formazione finanziato dal Fondo Sociale Europeo finalizzato alla realizzazione di un'impresa sociale. L'esperienza dell'associazione si rifà al pensiero della differenza di genere e si pone quale luogo di elaborazione culturale per la valorizzazione, il riconoscimento e la diffusione delle culture prodotte da donne di diverse provenienze nazionali. Uno degli obiettivi è conquistare maggiori spazi di autonomia e partecipazione per le donne migranti e native della città, nell'ottica di una piena attuazione dei diritti di uguaglianza, pari dignità sociale e di cittadinanza. Tutto il percorso di Trama di terre è stato costruito insieme alle donne straniere. Il coinvolgimento nella progettazione di coloro che sono le prime destinatarie delle iniziative realizzate non solo ha permesso all'Associazione di essere riconosciuta dalle diverse nazionalità straniere del territorio, ma ha anche consentito di attivare percorsi di processi di empowerment e di autonomia delle donne migranti <http://www.tramaditerre.org/>

Daniela Danna - Ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Sociali della facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano dove insegna sui temi della globalizzazione e del rapporto tra economia e società. È autrice di diversi lavori, soprattutto sui temi dell'omosessualità e delle politiche sulla prostituzione. Ha condotto per conto di Trama di Terre la ricerca Per forza non per amore sui matrimoni forzati in Emilia Romagna che verrà presentata nel corso dei lavori del convegno <http://www.danieladanna.it/>

Meena Patel e Hannana Siddiqui - Southall Black Sisters (SBS): l'organizzazione nasce a Londra nel 1979 per affrontare le esigenze e i problemi delle donne asiatiche e Africano-Caraibiche. L'associazione si pone principalmente i seguenti obiettivi: sfidare la violenza contro le donne, lottare per i diritti umani, per la giustizia, l'uguaglianza e la libertà. Fornisce alle donne e ai loro bambini e bambine vittime di violenze assistenza e aiuto. Si è battuta in Gran Bretagna per l'ottenimento di una legge specifica volta al contrasto dei matrimoni forzati <http://www.southallblacksisters.org.uk>

Barbara Spinelli - Avvocata, autrice di "Femminicidio. Dalla denuncia sociale al riconoscimento giuridico internazionale" (Franco Angeli, 2008). Coordina a livello nazionale il gruppo di studio "genere e famiglia" dei Giuristi Democratici. Le sue ricerche riguardano soprattutto le politiche di contrasto alla violenza e alle discriminazioni di genere e il femminicidio nel mondo. Per la Piattaforma nazionale "Lavori in corsa" sta redigendo il Rapporto Ombra della società civile sulla attuazione della CEDAW in Italia, che verrà presentato in occasione della 49ma sessione CEDAW, che si svolgerà alle Nazioni Unite a New York in luglio.

Touria Tanani - Associazione INSAT, Beni Mellal, Marocco. L'associazione si occupa principalmente di: accogliere ed accompagnare in percorsi dedicati e specifici donne sole con figlie e figli; offrire alloggio a donne vittime di violenza in situazioni emergenziali; fornire un servizio di ascolto, orientamento e consulenza anche psicologica per donne sole; permettere alle donne in condizioni disagiate di apprendere un mestiere e accompagnarle verso l'ottenimento di una condizione di autonomia anche economica. Organizza inoltre campagne di sensibilizzazione e conferenze sui temi dei diritti delle donne anche in collaborazione con altre associazioni di donne

Mina Tafnout - Associazione Democratica delle donne del Marocco (Association Democratique des Femmes du Maroc). L'ADFM è un'associazione non governativa senza scopo di lucro, autonoma e femminista, fisicamente presente in tre città del Marocco: Rabat et Casablanca et Marrakech. Lavora per gli interessi strategici delle donne, a livello di politiche pubbliche e per il riconoscimento dei loro diritti e la loro dignità.

Tra i suoi obiettivi la protezione e la promozione dei diritti umani delle donne, l'uguaglianza di diritti tra i generi e il tendere a costruire una società più democratica

<http://www.adfm.ma>

Lorenzo Ascanio, Professore a contratto di Diritto e civiltà islamica all'Università degli studi di Macerata e avvocato nell'ambito dell'assistenza contrattuale e societaria nei Paesi Arabo-Islamici; è autore di saggi e opere sul diritto islamico e sulla sua persistenza nel diritto dei Paesi Musulmani. Ha svolto numerosi periodi di ricerca all'estero in Tunisia, Egitto e Libia. I suoi interessi di ricerca riguardano la comparazione giuridica con particolare riferimento al diritto islamico e dei Paesi Musulmani, in materia di diritto dei contratti e analisi delle codificazioni moderne dei Paesi del Nord Africa in materia civile. I suoi studi coinvolgono anche l'analisi e l'esame delle pratiche religiose e i riti di culti musulmani e i loro risvolti in contesto di immigrazione, con particolare attenzione al diritto alimentare.

Saranno inoltre presenti **Andrea Facchini** del Servizio politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale Regione Emilia Romagna, **Raul Daoli** Sindaco del Comune di Novellara, **Paola Berni** Responsabile Settore Sociale Comune di Guastalla, **Emma De Zuani** Insegnante, Liceo "Canossa" Reggio Emilia.